



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Grazia Deledda, snc – 07052 San Teodoro (SS)– tel. 0784/8600, fax 0784/865192

pec. servizisociali@pec.comunesanteodoro.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL PROGRAMMA REIS
Reddito Inclusione Sociale "Agiudu Torrau" di cui alla L.R. 18 del 2 agosto 2016
D.G.R. n. 34/25 del 11.08.2021
REIS 2021-2022

Vista la Legge Regionale 2 agosto 2016, n. 18;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/25 del 11.08.2021 e le allegate Linee guida per il triennio 2021/2023;

Vista la propria Determinazione n. 1020 del 30.09.2022;

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO CULTURALE

RENDE NOTO

che, a partire **dal 03 ottobre 2022 e sino alle 12.00 del 18 ottobre 2022**, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per l'accesso alla misura regionale denominata **REIS (Reddito di inclusione sociale) annualità 2021/2022**, di cui alla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016 D.G.R. N° 34/25 del 11/08/2021. secondo quando disposto dal presente Bando e fino ad esaurimento delle risorse assegnate.

La Regione Autonoma della Sardegna con deliberazione G.R. 34/25 del 11.08.2021, ha approvato in via definitiva le Linee guida concernenti le modalità di attuazione della misura "Reddito di inclusione sociale-Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale Agiudu Torrau" (L.R. 18/2016) con la quale si assicura il coordinamento con altri interventi nazionali ed europei di contrasto alla povertà ed esclusione sociale.

Il reddito di inclusione sociale è una misura regionale che integra gli interventi nazionali ed europei inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali fondamentali.

Le Linee guida per il triennio 2021 – 2023, approvate con Delib.G.R. n. 23/26 del 22.06.2021 hanno previsto, pertanto, che il REIS sia assegnato alle famiglie non beneficiarie del Reddito di cittadinanza, in possesso dei requisiti definiti ai successivi paragrafi ovvero beneficiarie del Reddito di cittadinanza ma di valore inferiore a quanto definito ai successivi articoli, in condizione di fragilità economica a causa anche degli effetti scaturiti dalla pandemia Covid- 19 in atto.

La normativa prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per i casi specificati all'art. 4 del presente Avviso.

Art. 1 - Requisiti per l'accesso al beneficio

Possano accedere al REIS 2021-2022 (art. 3 della L.R. 18/2016 come modificato dall'art. 1 comma 13 della L.R. 32/2016) i nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da almeno ventiquattro mesi nel territorio della Regione, per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari, si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi, **in possesso dei seguenti requisiti:**

a) Cittadinanza:

- Cittadinanza italiana o dell'Unione Europea;
- Cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE di lungo periodo;
- Cittadino di paesi terzi, titolare del permesso di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o familiare di un cittadino italiano o dell'Unione europea;



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Grazia Deledda, snc – 07052 San Teodoro (SS)– tel. 0784/8600, fax 0784/865192

pec. servizisociali@pec.comunesanteodoro.it

- Titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria).

b) Residenza

- Essere residenti nel Comune di San Teodoro .

c) Requisiti specifici:

- un **Indicatore della Situazione Economica Equivalente** (ISEE ordinario o ISEE corrente*) **non superiore a euro 12.000,00**
- un **valore del patrimonio immobiliare**, come definito dall'ISEE, diverso dalla casa di abitazione, **non superiore alla soglia di euro 40.000,00;**
- un **valore del patrimonio mobiliare**, come definito dall'ISEE **non superiore alla soglia euro 8.000,00**, accresciuta di euro 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000, incrementato di ulteriori euro 1.000 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza.

I nuclei familiari con **ISEE ordinario** compreso tra euro 9.360 e euro 12.000, oltre al possesso dei requisiti sopra elencati, dovranno avere un **ISR** (Indicatore della Situazione Reddituale) pari o inferiore alla soglia di povertà articolata per fasce secondo la specifica tabella di seguito riportata:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia povertà annuale
1 componente	0,60	656,97	7.883,64
2 componenti	1,00	1.094,95	13.139,40
3 componenti	1,33	1.456,28	17.475,36
4 componenti	1,63	1.784,77	21.417,24
5 componenti	1,90	2.080,40	24.964,80
6 componenti	2,16	2.365,09	28.381,08
7 e più componenti	2,40	2.627,88	31.534,56

Al fine di consentire l'accesso alla misura anche a quelle famiglie che nel periodo recente hanno visto peggiorare la propria condizione socio-economica, anche a causa degli effetti legati alla pandemia Covid-19, e che tuttavia non vi accedrebbero se utilizzassero l'ISEE ordinario, può essere utilizzato anche l'ISEE corrente fermo restando i requisiti di accesso di cui sopra.

Nel caso in cui si presenti l'ISEE corrente non si prenderà in considerazione il valore ISR (solo 4° priorità).

* I nuclei familiari in possesso di un ISEE ordinario possono richiedere il calcolo dell'ISEE corrente qualora si verifici, in maniera alternativa: una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare; una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente. In questi casi l'ISEE corrente consente di aggiornare il valore dell'indicatore ISEE prendendo a riferimento i redditi relativi ad un periodo di tempo più ravvicinato.



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Grazia Deledda, snc – 07052 San Teodoro (SS)– tel. 0784/8600, fax 0784/865192

pec. servizisociali@pec.comunesanteodoro.it

E' inoltre necessario che ciascun componente il nucleo familiare **non possieda**:

- autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti (sono esclusi gli automezzi per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità),
- navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c. 1, D.Lgs 171/2005).

E', infine, necessario, che:

- il nucleo familiare, laddove in possesso dei requisiti di ammissione, abbia presentato domanda di Reddito di cittadinanza;
- in caso di ammissione al beneficio RDC, percepisca una somma mensile uguale o inferiore a 100 euro eventualmente elevati di ulteriori 100 euro per ogni minore componente il nucleo richiedente.

Possono accedere al REIS 2021/2022:

- **soggetti e/o nuclei familiari che hanno presentato istanza nell'anno 2021 e sono stati ammessi ad usufruire del beneficio per 6 mesi(periodo febbraio/luglio 2022). In questo caso, coloro che intendono rinnovare la domanda, se in possesso dei requisiti richiesti, potranno eventualmente usufruire del beneficio, per un massimo di ulteriori 6 mensilità;**
- **soggetti e/o nuclei familiari che non hanno presentato istanza nel 2021 e non hanno usufruito del beneficio nel periodo febbraio/luglio 2022. In questo caso, coloro che intendono presentare la domanda, per l'anno 2022, se in possesso dei requisiti richiesti, potranno eventualmente usufruire del beneficio, per 6 mesi, eventualmente rinnovabili, a seguito di rivalutazione dei requisiti.**

Art. 2 - Incompatibilità tra Reddito di cittadinanza (Rdc), Reddito di Emergenza (REM) e REIS

Al fine di armonizzare le misure nazionali con quella regionale si precisa che:

1. Il Reddito di cittadinanza (Rdc) ed il Reddito di Emergenza (REM) **sono incompatibili** con il REIS: pertanto il soggetto che percepisce il Reddito di cittadinanza e/o il REM non può accedere al REIS;
2. L'istanza per il REIS è **inammissibile** se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:
 - a. l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al Rdc e/o REM, non abbia presentato domanda;
 - b. l'istante è stato ammesso al Reddito di cittadinanza e/o al REM.

Art. 2.1 – Deroga all'Incompatibilità tra Reddito di cittadinanza (Rdc) e REIS

A) L'ammissione alla misura Reis può essere concessa anche a favore dei nuclei familiari che beneficiano del Rdc, con importi fino ai 100 euro mensili, fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il REIS, in relazione alla priorità corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza.

B) Solo nei confronti dei nuclei familiari percettori del Rdc con minori, la soglia per accedere REIS di cui al precedente punto a) è incrementata di euro 100 per ogni figlio minore. **Per i nuclei composti da 4 o più minori il limite d'accesso è determinato in euro 455,00, corrispondente al beneficio massimo previsto per i beneficiari REIS.**

Qui di seguito si riporta la tabella con gli importi mensili massimi del Rdc stabiliti per accedere all'integrazione REIS, differenziati in base alla composizione del nucleo familiare.



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Grazia Deledda, snc – 07052 San Teodoro (SS)– tel. 0784/8600, fax 0784/865192

pec. servizisociali@pec.comunesanteodoro.it

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	LIMITE ACCESSO ALLA DEROGA	
1 o più componenti	Euro 100	Limite di accesso per l'integrazione REIS prevista dalla deroga di cui al punto A)
Nuclei con 1 minore	Euro 200	Limite di accesso per l'integrazione REIS prevista dalla deroga di cui al punto B)
Nuclei con 2 minori	Euro 300	
Nuclei con 3 minori	Euro 400	
Nuclei con 4 o più minori	Euro 455	

In tali fattispecie (A, B) il valore dei sussidi da erogarsi (fermo restando il rispetto del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare) deve essere destinato, da parte del nucleo familiare beneficiario, a sostenere una o più delle spese sociali ed assistenziali definite all'interno della Tabella 1 del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza", dai Codici A1.05 a A1.23, allegata al presente avviso (articolo 5).

Nel caso in cui all'atto della redazione delle graduatorie non vi sia certezza in merito alla quota di sussidio RdC spettante al beneficiario, l'ufficio competente inserisce comunque il beneficiario in graduatoria accantonando le risorse fino agli esiti dell'istruttoria RdC.

Art. 3 – Priorità di erogazione e scala degli importi REIS

Nell'ambito della quota destinata ai sussidi, non superiore all'80% del finanziamento complessivo, per l'erogazione del REIS si introduce una scala di priorità legata al valore ISEE del nucleo familiare e una scala di sub-priorità legata a particolari caratteristiche del nucleo stesso. Gli importi annuali del REIS sono definiti in ragione del valore ISEE del nucleo familiare e del numero dei componenti il nucleo secondo le tabelle sotto riportate.

Qualora il nucleo familiare presenti l'ISEE corrente, che ha una validità di 6 mesi, il REIS verrà riconosciuto per un periodo di 6 mesi, rinnovabili per ulteriori 6 mesi previa riapertura della procedura e rivalutazione dei requisiti di accesso.

Tabella **PRIORITA'**:

Numero componenti	Priorità 1		Priorità 2		Priorità 3		Priorità 4	
	Importo ISEE euro 0 - 3.000		Importo ISEE euro 3.001 - 6.000		Importo ISEE euro 6.001 - 9.360		Importo ISEE euro 9.360 - 12.000	
	Importo semestrale	Importo mensile	Importo semestrale	Importo mensile	Importo semestrale	Importo mensile	Importo semestrale	Importo mensile
1	€ 1.650,00	€ 275,00	€ 1.350,00	€ 225,00	€ 840,00	€ 140,00	€ 540,00	€ 90,00
2	€ 2.100,00	€ 350,00	€ 1.800,00	€ 300,00	€ 1.290,00	€ 215,00	€ 990,00	€ 165,00
3	€ 2.550,00	€ 425,00	€ 2.250,00	€ 375,00	€ 1.740,00	€ 290,00	€ 1.440,00	€ 240,00
4 e superiori a 4	€ 2.730,00	€ 455,00	€ 2.430,00	€ 405,00	€ 1.920,00	€ 320,00	€ 1.620,00	€ 270,00

SUB-PRIORITA' – in relazione alle caratteristiche del nucleo familiare-

All'interno di ogni priorità ISEE, le risorse sono erogate in base alle seguenti sub-priorità:

1. famiglie anche formate da un unico componente, senza dimora,
2. famiglie composte da sei o più persone (risultante da stato di famiglia)
3. famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Grazia Deledda, snc – 07052 San Teodoro (SS)– tel. 0784/8600, fax 0784/865192

pec. servizisociali@pec.comunesanteodoro.it

4. coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
5. famiglie comunque composte incluse quelle uni personali.

A parità di condizioni, all'interno di ciascuna sotto-priorità, sarà data precedenza al nucleo con ISEE inferiore e, in caso di ulteriore parità, all'istanza con numero di protocollo inferiore.

La graduatoria sarà resa pubblica, con la sola indicazione di parte del Codice Fiscale del richiedente, della fascia di priorità, della categoria di sub priorità, del parametro di graduazione (ISEE, ed eventuale ISR), della somma mensile REIS "assegnabile".

Il contributo REIS, all'interno del Casellario dell'assistenza / SIUSS, verrà indicato con il codice A1.04 - Contributi economici a integrazione del reddito familiare.

Art. 4 – Progetti personalizzati di inclusione attiva

L'effettiva erogazione del beneficio è condizionata all'adesione al "Progetto di Inclusione attiva" così come stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà redatto durante la fase di presa in carico da parte del servizio sociale professionale di riferimento, in collaborazione con le strutture competenti in materia di servizi per il lavoro, formazione e istruzione.

Il Progetto di inclusione sociale coinvolge tutti i membri del nucleo familiare; è finalizzato all'emancipazione dell'individuo in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica.

Pertanto, In ordine di graduatoria, come sopra definita, i nuclei familiari verranno convocati dal Servizio Sociale Professionale per la definizione del Progetto di inclusione attiva, fatte salve le deroghe sotto definite.

il progetto di inclusione attiva potrà essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico. La durata dei Progetti di inclusione non è vincolata a quella dell'erogazione del sussidio monetario.

Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati saranno predisposti da parte del servizio sociale comunale.

Il Progetto riguarda l'intero nucleo familiare e prevede specifici impegni sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni. La valutazione prende in considerazione diverse dimensioni: le condizioni personali e sociali; la situazione economica; la situazione lavorativa e il profilo di occupabilità; l'educazione, l'istruzione, la formazione; la condizione abitativa; le reti familiari, di prossimità e sociali.

Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare designata dai comuni o, ove sussistano le condizioni, in ambito PLUS. Per quelle situazioni particolari che necessitano di interventi di inclusione lavorativa oltre che sociale viene prevista la partecipazione dei CPI nelle equipe multidisciplinari.

Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, il servizio sociale comunale curerà l'invio agli Enti Istituzionali all'uopo preposti per la definizione del percorso di inclusione anche attraverso la previsione di specifici protocolli di collaborazione.

Il Progetto potrebbe prevedere la partecipazione ai PUC, Progetti utili alla collettività, così come definiti nell'ambito del Reddito di cittadinanza.

Per i nuclei beneficiari di Reddito di cittadinanza, il Progetto di inclusione coincide con quello definito per la medesima misura nazionale.

In caso di mancata accettazione del Progetto di Inclusione presso i servizi sociali ovvero del Patto per il lavoro presso i competenti CPI, si procederà con la revoca del beneficio.

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali se non in presenza di gravi e comprovati motivi e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Grazia Deledda, snc – 07052 San Teodoro (SS)– tel. 0784/8600, fax 0784/865192

pec. servizisociali@pec.comunesanteodoro.it

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale. Sono **escluse dal vincolo della partecipazione** ad un progetto di inclusione attiva:

- ❖ famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 70 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- ❖ famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/92 e L.R. 20/97;
- ❖ famiglie che hanno compiti di cura e istruzione dei figli o l'attività di cura e assistenza rivolta ai familiari con disabilità grave.

La durata dei progetti di inclusione non corrisponde necessariamente a quella dell'erogazione del sussidio monetario.

Art. 5. Modalità di erogazione del sussidio economico

I sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo del tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo. I sussidi economici non sono erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche; tuttavia, il soggetto che abbia intrapreso un percorso riabilitativo può essere beneficiario dello strumento del reddito di inclusione, il quale è gestito da un familiare o da un responsabile che lo affianchi nel percorso. L'accertamento della finalizzazione dei sussidi economici al consumo patologico comporta l'immediata revoca del beneficio.

L'Ente metterà in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore del nucleo familiare.

Si procederà con l'erogazione del contributo in favore delle famiglie beneficiarie, per ordine di graduatoria, nei limiti delle somme disponibili da parte del Comune di San Teodoro.

In caso di nuclei beneficiari di Reddito di cittadinanza, al fine di salvaguardare l'integrazione tra le due misure, il contributo REIS sarà destinato a sostenere una o più delle spese sociali ed assistenziali definite all'interno della Tabella 1 del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza", dai Codici A1.05 a A1.23 come riportate di seguito:

CODICE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
A1.05	Contributi economici per alloggio	Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'alloggio e per l'affitto e per le utenze
A1.06	Buoni spesa o buoni pasto	Sostegni economici che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione
A1.07	Contributi e integrazioni a rette per asili nido	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per asili nido.
A1.08	Contributi e integrazioni a rette per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per i servizi integrativi.
A1.09	Contributi economici per i servizi scolastici	Sostegni economici per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza; comprese le agevolazioni su trasporto riconosciute alle famiglie bisognose



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Grazia Deledda, snc – 07052 San Teodoro (SS)– tel. 0784/8600, fax 0784/865192

pec. servizisociali@pec.comunesanteodoro.it

A1.10	Contributi economici per cure o prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	Sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari, qualora sia a carico del Comune/Comuni, e il contributo per l'acquisto di protesi e ausili (anziani e disabili).
A1.11	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale	Tra gli altri sono individuabili: VOUCHER = provvidenza economica a favore di anziani non autosufficienti e disabili, versata solo nel caso in cui le prestazioni siano erogate da "care giver" professionali. ASSEGNO DI CURA = incentivazione economica finalizzata a garantire a soggetti anziani non autosufficienti e a disabili gravi o gravissimi, la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza, evitando il ricovero in strutture residenziali. BUONO SOCIO- SANITARIO = sostegno economico a favore di persone in difficoltà erogato nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un "care giver" familiare. ASSEGNAZIONI PER PROGETTI finalizzati alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia personale
A1.12	Contributi e integrazioni a rette per accesso a centri diurni	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per centri diurni
A1.13	Contributi e integrazioni a rette per accesso ai servizi semi-residenziali	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per l'accoglienza in strutture semi-residenziali.
A1.14	Contributi e integrazioni a rette per accesso a servizi residenziali	Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali e, per l'area Famiglia e minori, l'integrazione delle rette per minori ospitati in centri residenziali
A1.15	Contributi per servizi alla persona	Sostegno economico rivolto a persone parzialmente non autosufficienti o a rischi di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona
A1.16	Contributi economici per servizio trasporto e mobilità	Sostegno economico erogati a persone a ridotta mobilità (disabili, anziani), inclusi i contributi per i cani guida
A1.17	Contributi economici erogati a titolo di prestito/prestiti d'onore	Prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici, a tasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione
A1.18	Contributi economici per l'inserimento lavorativo	Interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o di servizi dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno.
A1.19	Borse di studio	
A1.21	Altro (prestazione soggetta a ISEE)	
A1.22	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minori con problemi familiari



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Grazia Deledda, snc – 07052 San Teodoro (SS)– tel. 0784/8600, fax 0784/865192

pec. servizisociali@pec.comunesanteodoro.it

A1.23	Contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente disabili, adulti in difficoltà e anziani
-------	--	---

Art. 6. Doveri dei beneficiari e sospensione dell'erogazione del REIS

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non possono rifiutare più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e/o di interventi di inserimento socio-lavorativo proposte dai servizi comunali, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, debitamente documentati e sottoposti alle necessarie verifiche, e assicurano l'adempimento del dovere istituzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

I beneficiari del REIS hanno l'obbligo di comunicare al Servizio Sociale ogni **variazione della mutata composizione del nucleo familiare e/o della situazione reddituale e patrimoniale**, intervenuta rispetto al momento di presentazione della domanda

Si procederà con la revoca immediata del contributo a coloro che:

- omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- omettano di comunicare l'ammissione al Reddito di cittadinanza;
- interrompano senza alcun giustificato motivo, il Progetto di inclusione sociale, così come definito in accordo con il case manager o l'Equipe Multidisciplinare;
- reiterino comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto;
- facciano un uso distorto del contributo economico.

Qualora un cittadino beneficiario del REIS, durante il periodo di fruizione della Misura Regionale, **diventi beneficiario del Rdc, è tenuto a darne immediata comunicazione** al fine di consentire la sospensione del contributo REIS. Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e il cittadino abbia percepito entrambi i contributi (REIS e Rdc) i sussidi REIS dovranno essere immediatamente restituiti secondo le modalità che verranno comunicate dall'ufficio del servizio sociale.

Art. 7. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico deve essere compilata utilizzando il modulo di domanda di partecipazione al bando, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 (**Allegato A**) appositamente predisposto dal Comune di San Teodoro, che dovrà essere **debitamente sottoscritto** e dallo stesso dovranno risultare tutti i dati ed il possesso di tutti i requisiti, le condizioni ed i documenti richiesti dal bando.

I moduli di domanda sono disponibili presso:

- Ufficio Servizi Sociali
- Sportello accettazione posto al piano terra
- Scaricabili dal sito istituzionale del Comune di San Teodoro

La domanda, debitamente compilata secondo l'apposito modulo, sottoscritta dovrà essere trasmessa secondo una delle seguenti modalità:

- **tramite mail pec all'indirizzo:** protocollo@pec.comunesanteodoro.it (in questo caso, il richiedente dovrà possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata – PEC)
- **consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo**, dal lunedì al venerdì dalle ore 09 alle ore 12.00.



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Grazia Deledda, snc – 07052 San Teodoro (SS)– tel. 0784/8600, fax 0784/865192

pec. servizisociali@pec.comunesanteodoro.it

La domanda dovrà essere presentata da un solo componente il nucleo familiare. Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà cura del servizio sociale individuare quale dei componenti ammettere.

LE DOMANDE DEVONO ESSERE PRESENTATE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL 18/10/2022.

A PENA DI ESCLUSIONE, le domande redatte sul modello predisposto (Allegato A), debitamente sottoscritte, dovranno essere complete di tutti i dati richiesti, corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione e presentate entro il termine di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al bando devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità, in corso di validità, di colui che sottoscrive la domanda;
- per il richiedente e i componenti del nucleo familiare non comunitari, copia del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo oppure del permesso di soggiorno di durata biennale;
- per i cittadini **esclusi dal vincolo della partecipazione ad un progetto di inclusione attiva**: verbale di invalidità (superiore al 90%) – certificazione rilasciata dall'ATS-Centro di salute mentale o altro servizio pubblico specialistico attestante la presa in carico di cui alla LL.RR. 15/92 e 20/97 *(nel caso ci siano state modifiche rispetto a quello già depositato presso il servizio sociale del comune di San Teodoro per altri procedimenti – o nel caso in cui tale documento non sia mai stato depositato)*;
- copia di eventuale contratto di lavoro in essere.

Art. 8. Graduatoria

Scaduto il termine della presentazione delle domande, l'ufficio Servizi Sociali procederà con l'istruttoria delle domande pervenute e predisporrà l'elenco dei beneficiari.

SARANNO ESCLUSE le domande dei richiedenti non in possesso dei requisiti di ammissibilità, le domande non sottoscritte e non provviste del documento di identità in corso di validità del richiedente.

La graduatoria di ammissione sarà definita sulla base delle priorità definite all'art. 3 del presente Avviso per tutte le istanze pervenute nei termini definiti, per cui sono stati positivamente verificati tutti i requisiti di ammissione, e comunque, sino ad esaurimento delle risorse assegnate al Comune di San Teodoro dalla Regione Sardegna.

Art. 9. Esito del procedimento

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul sito del Comune di San Teodoro all'indirizzo www.comune-santeodoro.it, mediante pubblicazione della graduatoria nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR 2018 (Nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati) e del D.lgs. 196/03.

La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

Art. 10. Autocertificazione e documentazione relative ai requisiti. Controlli e sanzioni

I requisiti sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive, la cui veridicità sarà oggetto di accertamento da parte dell'Amministrazione Comunale attraverso indagini proprie e di quelle degli organi statali competenti, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni false e mendaci. Secondo quanto disposto dal DPR n.445 del 28.12.2000, il richiedente ricorre all'autocertificazione e, ove occorra, alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dei requisiti richiesti relativamente alle situazioni soggettive declinate nel presente bando e previste dalla norma.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità della situazione familiare dichiarata, riservandosi di confrontare i dati reddituali e patrimoniali, dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni, con i dati in possesso del sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate.



COMUNE DI SAN TEODORO

(Provincia di Sassari)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Grazia Deledda, snc – 07052 San Teodoro (SS)– tel. 0784/8600, fax 0784/865192

pec. servizisociali@pec.comunesanteodoro.it

Ferme restando le sanzioni penali, previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici e, pertanto, verrà escluso dalla graduatoria.

Il Comune procederà con le verifiche di competenza, anche con verifiche a campione e avvalendosi della collaborazione di INPS, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e altri Uffici Pubblici competenti (art.71 del D.P.R. n.455/2000).

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione comunale potrà agire per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettivo rispetto degli impegni condivisi e sottoscritti nel Progetto personalizzato nonché sui risultati conseguiti.

Art. 11. Ricorsi

Avverso il provvedimento adottato dall'Ente è ammesso ricorso entro il termine di **10 giorni** dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria, ai sensi della L.241/90. Se entro tali termini non pervengano ricorsi, la graduatoria assumerà carattere definitivo.

Art. 12. Altre disposizioni e informazioni

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico implica la piena conoscenza di tutte le norme di cui alle disposizioni di legge indicate nel presente bando, norme che con la propria partecipazione il richiedente si impegna ad osservare.

Art. 13. Informativa trattativa dei dati

L'atto di informazione ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo, relativo al trattamento dei dati personali, è parte integrante del modulo di domanda e dovrà essere datato e sottoscritto dal partecipante al bando in oggetto.

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni vigenti, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali di questa Amministrazione comunale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Per quanto non espressamente previsto in relazione al Bando in oggetto, si trovano integrale applicazione le previsioni contenute nell'allegato alla DGR RAS 23/26 del 22.06.21 "*Linee guida per il triennio 2021-2023 concernenti le modalità di attuazione del Reddito d'inclusione sociale di cui alla LR 18/2016 e misure per interventi di contrasto alla Pandemia Covid-19*".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare: la Responsabile del Servizio Socio – Culturale, Dott.ssa Maria Margherita Lecca al numero 0784 860053, l'Assistente sociale Marina Mura al numero 0784 860051, l'Istruttore Amministrativo Dalila Pasella al numero 0784 860012.

La Responsabile del Servizio Socio – Culturale
(f.to Dott.ssa Maria Margherita Lecca)